

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL
RESPONSABILE PROTEZIONE DATI e
ORGANISMO DI VIGILANZA
OFFERTA SOCIALE
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
ANNUALITÀ 2020**



Premessa

La natura di questa Relazione è di carattere informativo ed è finalizzata a illustrare al Consiglio di Amministrazione e, per conoscenza, al Revisore, le attività svolte dal Responsabile Protezione Dati (DPO) ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (ODV) di Offerta sociale Azienda Speciale Consortile (Avv. Papa Abdoulaye Mbodj del Foro di Milano), nel corrente anno (2020).

1. Attività svolte

Durante il periodo in argomento, nel corrente anno plurime sono state le riunioni sia in presenza in sede a Vimercate (21 gennaio 2020, 29 gennaio 2020, 1° luglio 2020, 7 luglio 2020, 17 settembre 2020, 7 ottobre 2020) che a distanza.

Il DPO/ODV è stato formalmente invitato anche alla riunione del Consiglio di amministrazione (21 gennaio 2020) e alla riunione del Comitato per il controllo analogo (7 luglio 2020). Entrambe le suddette riunioni si sono tenute in presenza a Vimercate.

Il 29 gennaio 2020 si è invece tenuta sempre presso la sede di Vimercate la riunione con il Revisore, dott.ssa Saveria Morello.

Dal 21 febbraio 2020 al mese di giugno 2020 il DPO/ODV non ha tenuto riunioni in presenza presso la sede dell'Azienda. Infatti, alla luce delle prescrizioni legislative e del divieto normativo di spostamenti dal proprio domicilio che era stata disposta dalle Autorità con l'avvento dell'emergenza sanitaria da Covid-19 il 21 febbraio 2020, nei mesi in argomento, lo scrivente ha quindi garantito una presenza da remoto a distanza mediante videoconferenze.

Il DPO/ODV ha sempre aggiornato l'Azienda in merito ai profili normativi e amministrativi correlati all'emergenza sanitaria da Covid-19, in particolare le varie fonti normative (DPCM, Decreti Legge, Leggi di conversione, D.G.R. di Regione Lombardia, Ordinanze di Regione Lombardia) che hanno disciplinato l'organizzazione



e l'erogazione dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio sanitari integrati in pendenza dell'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19.

Nei mesi dell'emergenza sanitaria nazionale, lo scrivente ha rappresentato all'Azienda o che, stante l'eccezionale situazione di emergenza relativa al rischio sanitario sul territorio nazionale connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili in seguito alla diffusione epidemiologica da Covid-19, risultava necessario esaminare attentamente l'evoluzione del fenomeno.

Infatti, in ragione del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, i DPCM e i vari provvedimenti governativi nazionali e regionali sono stati emanati da un canto per fronteggiare e contenere l'emergenza "Covid-19" e dall'altro per richiamare l'attenzione in merito ad eventuali carenze nella gestione della "crisi" da parte del Datore di Lavoro (e dell'organizzazione aziendale in genere) che potrebbero favorire il contagio dei lavoratori (o di chi entri in contatto con l'ambiente di lavoro).

Infatti, la «conseguente» malattia o, nei casi più gravi, il decesso di persone contagiate potrebbe rientrare nelle fattispecie di reato di omicidio colposo (art. 589 c.p.) o lesioni colpose gravi (art. 590 c.p.) commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni – e malattie – sul lavoro (quantomeno ai sensi dell'art. 2087 c.c.).

Il DPO/ODV ha quindi esortato l'Azienda a istituire "Il Comitato di verifica per l'applicazione e la verifica del protocollo Covid-19", così come indicato dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, con lo scopo di adottare protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus nonché verificare in itinere la situazione aziendale con riferimento al Covid-19. L'Azienda ha istituito il Comitato.

Il DPO/ODV ha anche esaminato la documentazione predisposta nei mesi dall'Azienda.

Nel periodo di riferimento frequenti sono state le interlocuzioni con il Direttore, dott.ssa Claudia Sala, con la Responsabile Gestione Generale, Milena Buffon, che sono state costantemente informate ed aggiornate delle attività. Inoltre, sono state organizzate alcune riunioni a distanza in videoconferenza mediante le piattaforme digitali.

Il DPO/ODV ha inoltre svolto continuativamente la propria attività anche al di fuori delle riunioni, con scambi di informazioni, documenti e valutazioni anche a mezzo posta elettronica, curando altresì il necessario aggiornamento normativo e giurisprudenziale degli Uffici e dei Servizi dell'Azienda anche con riferimento al Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 s.m.i.) e alla normativa applicabile alle Aziende Speciali che sono enti strumentali degli Enti Locali ai sensi dell'art. 114 del TUEL (D.Lgs. 267/2000).

Peculiare attenzione è stata rivolta all'Ufficio di Piano con frequenti interlocuzioni con la Responsabile, dott.ssa Marcella Sacchetti.

2. Adempimenti D.Lgs. 231/2001, L. 190/2012, D.Lgs. 33 e 39 del 2013.

Per quanto riguarda il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, all'inizio del corrente mese di dicembre l'ODV ha completato e consegnato, per condivisione, alla Direzione l'aggiornamento che prevede la previsione dei reati presupposto introdotti negli ultimi tre anni dal legislatore, l'armonizzazione della parte speciale del Modello sui reati informatici e tutela del dato con il GDPR nonché la previsione del rischio biologico per la salute e sicurezza sul lavoro.

Il Modello dovrà essere esaminato e formalmente approvato dal CDA entro il 31 gennaio 2021.

Relativamente agli adempimenti in materia di anticorruzione-trasparenza, come previsto dalla L. 190/12, dai D.Lgs. 33 e 39 del 2013 e dai provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), l'ODV ha supportato l'Azienda negli adempimenti

e negli obblighi di pubblicazione nell'apposita sezione del sito internet di Amministrazione Trasparente (Relazione RPCT, Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2020-2022, aggiornamento delle varie voci della sezione di Amministrazione Trasparente). Con l'ultimazione degli adempimenti, lo scorso mese di luglio l'Organismo di Vigilanza ha regolarmente effettuato le verifiche procedendo con l'attestazione prevista per legge.

Sempre con riferimento agli adempimenti trasparenza, il 18 dicembre 2020, invece, verrà organizzata la formazione al personale nell'ambito della Giornata della Trasparenza 2020 prevista per legge. Alla formazione sono stati invitati i componenti del Consiglio di Amministrazione, la Presidente dell'Assemblea dei Comuni soci e il Revisore.

3) Adempimenti normativa privacy (Regolamento UE 679/2016)

Con riferimento alla normativa privacy, oltre ad avere seguito il lavoro di perenne e costante allineamento alla normativa e alla documentazione delle misure di Ambito nella programmazione zonale, dei vari Servizi, misure, interventi e attività sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari integrati conferiti in gestione all'Azienda dai Comuni soci dell'Ambito Territoriale del Vimercalese e del Trezzese che sono per legge i Titolari delle funzioni amministrative sociali, il DPO ha curato anche la documentazione privacy tra i vari Enti e Autorità istituzionali che si relazionano con l'Azienda.

Nel 2020, nonostante l'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19 sono stati avviati gli audit privacy nei confronti delle Aree e dei Servizi dell'Azienda. In particolare, il 7 ottobre 2020 è stato effettuato l'audit all'Ufficio Unico Accreditamento delle Unità di Offerta Sociali. L'audit ha avuto esito positivo e non sono emersi rilievi o criticità.

Nel 2021 verranno proseguiti gli audit. Gli audit coinvolgeranno la Direzione, l'Ufficio di Piano, il Centro Diurno Disabili e l'Area Amministrazione.

Si conferma che tutte le seguenti attività privacy saranno oggetto di perenne implementazione nel 2021:

1. Nomina DPO (Responsabile Protezione Dati) da parte dell'Azienda: Avv. Papa Abdoulaye Mbodj del Foro di Milano. Comunicazione telematica al Garante della privacy.
2. Nomine figure privacy (Titolare, DPO, Responsabile, Incaricati Autorizzati):
 - a. Stesura organigramma privacy.
 - b. Formazione sui contenuti del GDPR al personale.
3. Nomine Responsabili esterni al trattamento dei dati:

Nomine: dottore commercialista, Studio paghe, medico competente, software house, RSPP, enti del privato sociale ed enti del terzo settore che operano con l'Azienda.

Nomina da parte dei Comuni soci dell'Azienda a Responsabile esterno del trattamento per i Servizi e le attività previste nel Contratto di servizio.
4. Informative: Revisione integrale delle informative con previsione dei nuovi diritti del GDPR (artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16):
 - a. Informativa agli utenti per i vari Servizi e attività dell'Azienda.
 - b. Informativa sito internet (privacy policy).
 - c. Informativa per il personale dipendente e clausola di riservatezza per i liberi professionisti, lavoratori in convenzione tra Enti pubblici, volontari, tirocinanti, leve civiche, alternanza scuola-lavoro.
5. Registro dei trattamenti dei dati ai sensi art. 30 del Regolamento UE 679/2016.
6. Regolamento diritto di accesso ai documenti.
7. Procedura data breach ai sensi art. 33 del Regolamento UE 679/2016.
8. Contrattualistica: previsione della clausola privacy per la tutela dei dati nei contratti di fornitura di beni e servizi e affidamenti di lavori.

9. Audit ai Servizi e Aree dell'Azienda.

Durante il corrente anno si è posta l'attenzione ai profili relativi al trattamento di dati personali particolari di natura sanitaria correlati all'emergenza sanitaria da Covid-19. E' stata verificata l'ottemperanza delle disposizioni normative relativamente alla privacy e all'adeguatezza delle informative e misure di trattamento dei dati particolari relativi, a titolo esemplificativo, la misurazione della temperatura corporea del personale che accede ai luoghi di lavoro, come previsto dalla relative Ordinanze di Regione Lombardia.

4. Indicazioni all'Azienda per il 2021:

- necessità di implementazione di policy e procedure interne;
- proseguimento dell'attività di formazione del personale con particolare riguardo al trattamento dei dati particolari e dei dati giudiziari da parte del Servizio sociale professionale presso i Comuni soci, del Servizio Penale Minorile e dell'Ufficio di Piano;
- aggiornamento dell'organigramma privacy in seguito a eventuale nuova definizione della struttura organizzativa;
- ricognizione e riverifica dei trattamenti in essere anche al fine di valutare la necessità di eseguire DPIA (art. 35 del GDPR);
- formazione specifica a tutto il personale e alla Direzione con particolare riferimento alle attività da porre in essere in caso di data breach e ispezione da parte di Autorità Pubbliche.
- Riunione del DPO con l'Amministratore di Sistema dell'Azienda e le ditte esterne informatiche per gli adempimenti informatici per affrontare l'adeguatezza del sistema informatico e informativo dell'Azienda, il tema dei log, del disaster recovery, business continuity, implementazione delle attività di backup e il tema dell'inventario dei software e hardware dell'Azienda.



- Revisione del Regolamento sui sistemi informatici alla luce delle disposizioni normative sul lavoro agile che è la forma ordinaria di prestazione lavorativa in pendenza dell'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19.

Milano, 14 dicembre 2020

Il Responsabile Protezione Dati/Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Avv. Papa Abdoulaye Mbodj

